



Aggiornamenti “**GOLD**”
per RSPP, ASPP, DDL e DIRIGENTI
2025

IL CONTESTO

Orientare la **cultura della sicurezza** verso la prevenzione e la salvaguardia della salute, del benessere e della vita è un obbligo.

L'**obbligo** non è solo normativo; è prima di tutto **etico** e **morale**.

Chi può contribuire a migliorare l'approccio – ancora troppo blando – verso la sicurezza nei luoghi di lavoro? Come in tutti i processi educativi, **chi si trova ai vertici della piramide o in ruoli di responsabilità**, perché ha la possibilità di essere da esempio e l'opportunità di fare scelte virtuose.

RSPP, ASPP, Dirigenti e Datori di lavoro con funzione di RSPP sono i primi a poter contribuire fattivamente al cambiamento della gestione della sicurezza nelle aziende e nel nostro Paese.

IL PROGETTO “AGGIORNAMENTI GOLD”

La normativa impone ad RSPP, ASPP, Dirigenti e Datori di lavoro di aggiornare tramite corsi e convegni le proprie conoscenze in materia di sicurezza. I contenuti da approfondire non sono specificati.

Il nostro obiettivo, tramite il progetto “Aggiornamenti Gold”, è quello di **elaborare ogni anno un ricco programma** di corsi della durata di 4 ore su tematiche di attualità o aggiornamenti normativi, affidati a formatori esperti, cultori della materia, personaggi rinomati tra gli addetti ai lavori, testimonial aziendali.

In questo modo crediamo che la formazione di queste figure vada davvero al di là del mero obbligo e sia un'opportunità di crescita personale e miglioramento continuo della sicurezza nelle aziende.

Con l'esperienza di anni, abbiamo capito che per dare a tutti l'opportunità di partecipare dovevamo **raddoppiare le edizioni e dilazarle nell'arco dell'anno**.

Inoltre, per abbattere le barriere territoriali, abbiamo introdotto lo **streaming**, fruibile da qualsiasi parte d'Italia, risparmiando anche i tempi di spostamento.

Infine, con una **politica di prezzo adeguata**, cerchiamo di sostenere una partecipazione che vada al di là del monteore di legge e che garantisca un reale adeguamento delle figure responsabili della sicurezza alle esigenze odierne.

Oggi un buon RSPP necessita sia di competenze tecniche che di competenze trasversali forti.

modulo

I FATTORI PSICOSOCIALI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO MOLESTIE E VIOLENZE

Premessa e OBIETTIVI

Una recente analisi effettuata dall'OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro) rivela dati sorprendenti: più di un lavoratore su 5 (quasi il 23% degli intervistati) ritiene di aver subito violenza e/o molestie di natura psicologica o sessuale nell'ambito del lavoro. Diventa pertanto fondamentale integrare la valutazione e gestione dello stress lavoro-correlato con la valutazione del rischio molestie e violenze, in modo completo e coerente.

Principali CONTENUTI

- ✓ La valutazione dei rischi psico-sociali: definizioni e riferimenti normativi.
- ✓ La corretta applicazione, gestione e monitoraggio della valutazione dello stress lavoro correlato ai sensi delle Linee Guida INAIL (2017), "La metodologia per la valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato" (edizione 2017).
- ✓ La Convenzione ILO n. 190 sull'eliminazione della violenza e molestie sui luoghi di lavoro.
- ✓ Le Linee Guida ISO 45003 ("Gestione della salute e sicurezza psicologica sul lavoro – Linee di indirizzo per la gestione dei rischi psico-sociali").
- ✓ La valutazione del rischio violenza e molestie.
- ✓ Misure di monitoraggio e di prevenzione.

il DOCENTE

FRANCESCA BONINO

Dopo gli studi presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Pavia ha maturato una diversificata gamma di competenze nell'ambito della valutazione dei rischi per la salute in ambito lavorativo. È certificata come Specialista in Analisi e Gestione dei Rischi da Sovraccarico Biomeccanico Lavorativo (Esperienza applicativa e formazione specialistica alla EPM International Ergonomic School).

Attualmente è responsabile di settore Biologico, Ergonomia, Stress e Medicina del Lavoro in un'importante azienda di consulenza e si occupa insieme ai suoi collaboratori di valutazione e gestione dei rischi in ambito ergonomico (movimentazione manuale dei carichi, movimenti/sforzi ripetitivi degli arti superiori, posture statiche incongrue, uso di attrezzature munite di videoterminale) e di riprogettazione delle postazioni di lavoro. Inoltre coordina e svolge corsi di educazione posturale ed ergonomica applicati all'ambiente di lavoro.

DATE e ORARI

1ª edizione (rif. 17785)

04/02/2025 ore 09.00 - 13.00

 MODALITÀ STREAMING
(videoconferenza sincrona)

2ª edizione (rif. 17794)

24/09/2025 ore 14.00 - 18.00

 AULA IN PRESENZA sede di Reggio Emilia

modulo

FIT TEST: L'IMPORTANZA DI UNA CORRETTA FORMAZIONE SUI DPI ACUSTICI

Premessa e OBIETTIVI

Le attuali normative hanno collocato i dispositivi di protezione acustica in terza categoria e quindi come tali devono essere gestiti. La formazione al loro uso è ancora un argomento sottovalutato, spesso risolto con una procedura di semplice consegna e di acquisizione di firma dell'operatore. Lo studio di fit test oggettivi e soggettivi ha permesso di valutare la reale attenuazione dei dispositivi direttamente indossati dall'operatore, riuscendo a dare prova dell'avvenuta formazione ed evitare condizioni di ipo e iper protezione. In questo corso non solo approfondiremo la tematica ma, facendo riferimento ai più recenti studi di letteratura e aiutati dalle tecnologie audiprotetiche, scopriremo come formare correttamente il personale e darne prova con dati concreti ed attestati personali per ogni singolo lavoratore. Analizzeremo quali sono le caratteristiche dei singoli dispositivi e illustreremo le strategie più idonee per evitare che il concetto ingannevole di semplicità sul loro utilizzo, prenda il sopravvento sulle variabili che caratterizzano gli errori più comuni.

Principali CONTENUTI

- ✓ Fisiopatologia dell'orecchio.
- ✓ Simulazioni in tempo reale dei danni uditivi da rumore.
- ✓ Simulazioni in tempo reale dell'ascolto in presenza di acufeni.
- ✓ Prove pratiche di applicazione dei DPI acustici con collaudo strumentale sia oggettivo che soggettivo.

il DOCENTE

MATTEO CAVALLI

È formatore da più di 20 anni su temi di salute e sicurezza sul lavoro, svolge da oltre 25 anni il ruolo di tecnico competente in acustica e agenti fisici in ambito prevalentemente nazionale, oltre che di tecnico audiometrista nella sorveglianza sanitaria industriale - ORL e audioprotesista per la realizzazione di otoprotettori personalizzati.

Da anni collabora con i gruppi di lavoro per la stesura di linee guida e normative inerenti ai temi rumore, vibrazioni, infrasuoni e ultrasuoni.

DATE e ORARI

1ª edizione (rif. 17786)

05/03/2025 ore 09.00 - 13.00



AULA IN PRESENZA sede di Reggio Emilia

2ª edizione (rif. 17795)

08/10/2025 ore 09.00 - 13.00



AULA IN PRESENZA sede di Reggio Emilia

modulo

HSE MANAGER DEL FUTURO: INTELLIGENZA ARTIFICIALE, COMPETENZE DIGITALI DIFFUSE E NUOVE SKILLS. COME FARSI TROVARE PRONTI

Premessa e OBIETTIVI

Il corso mira a fornire agli HSE Manager una comprensione approfondita delle competenze digitali necessarie per affrontare le sfide del futuro nel settore della sicurezza, salute e ambiente. L'obiettivo è preparare i professionisti a integrare efficacemente le nuove tecnologie nei processi operativi aziendali, migliorando la gestione dei rischi e la prevenzione degli incidenti. Saranno esplorate le applicazioni dell'Internet of Things (IoT), dell'Intelligenza Artificiale (IA), della realtà aumentata e della big data analytics nel contesto HSE.

Principali CONTENUTI

- ✓ Panoramica delle principali tecnologie che influenzano il settore HSE.
- ✓ Discussione su Internet of Things (IoT) e Intelligenza Artificiale (IA) nella raccolta e analisi dei dati.
- ✓ Esempi di come la realtà aumentata e la big data analytics possono essere applicate per migliorare le operazioni di sicurezza e ambiente.
- ✓ Identificazione delle competenze digitali essenziali per gli HSE Manager moderni.
- ✓ Approfondimento sulle strategie di gestione dei dati sensibili nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e dello Statuto dei Lavoratori.
- ✓ Discussione su come personalizzare le soluzioni tecnologiche per adattare alle specifiche esigenze aziendali.
- ✓ Gestione del cambiamento e integrazione tecnologica

- ✓ Esplorazione delle strategie per gestire il cambiamento organizzativo durante la transizione digitale.
- ✓ Tecniche per integrare efficacemente nuove tecnologie nei processi operativi esistenti.
- ✓ Importanza della formazione e dello sviluppo del personale per facilitare l'adozione di nuove tecnologie.
- ✓ Prevenzione e gestione dei rischi tramite tecnologie avanzate
- ✓ Utilizzo di analisi predittiva per anticipare e mitigare i rischi.
- ✓ Impiego di strumenti di monitoraggio in tempo reale per una risposta rapida alle condizioni di emergenza.
- ✓ Case studies su come le tecnologie avanzate hanno migliorato la prevenzione degli incidenti e la gestione della sicurezza in aziende di riferimento.

il DOCENTE

ANTONIO PEDNA

TechIOSH, AIEMA, AICW, architetto, consulente di direzione esperto in sostenibilità, qualità, sicurezza e ambiente.

DATE e ORARI

1ª edizione (rif. 17787)

25/03/2025 ore 14.00 - 18.00

 MODALITÀ STREAMING
(videoconferenza sincrona)

2ª edizione (rif. 17796)

27/10/2025 ore 09.00 - 13.00

 AULA IN PRESENZA sede di Reggio Emilia

modulo

ERRORI E OMISSIONI NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO: IL PUNTO DI VISTA DELLA CASSAZIONE

Premessa e OBIETTIVI

Sono sicuro di aver redatto un documento di valutazione del rischio inattaccabile? Se accade un infortunio sul lavoro e mi viene richiesto di esibire il DVR davanti al giudice, sono certo di aver valutato “tutti i rischi”, come previsto dalla normativa? Il corso ha l’obiettivo di far comprendere ai partecipanti l’importanza di redigere un documento di valutazione del rischio specifico, completo di tutti rischi e che sia un documento che non rimanga solo sulla “carta” ma che rappresenti la fotografia dell’azienda.

Principali CONTENUTI

- ✓ L’importanza di una corretta valutazione del rischio.
- ✓ Le maggiori carenze nel documento di valutazione del rischio.
- ✓ I rischi sottovalutati nel documento di valutazione del rischio.
- ✓ I contenuti che deve riportare il documento di valutazione del rischio secondo gli Ispettori dell’AUSL.
- ✓ I contenuti che deve riportare il documento di valutazione del rischio secondo il Procuratore della Repubblica.
- ✓ Come avere un documento di valutazione del rischio inattaccabile.
- ✓ Sentenze in tema di errori e omissioni nel documento di valutazione del rischio.

il DOCENTE

GIOVANNA ROSA

Avvocato esperto in cause riguardanti la sicurezza sul lavoro, consulente e formatore in ambito sicurezza nei luoghi di lavoro.

Consulente per la redazione del Modello di gestione ai sensi del D.Lgs 231/01 (tutti i reati) e componente di Organismi di Vigilanza presso aziende multinazionali e associazioni di categoria. Consulente per la redazione dei sistemi di gestione integrati (qualità/sicurezza/ambiente) ed esperta in Rating di Legalità.

Qualifica di Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), docente formatore qualificato in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell’Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

Autrice del volume “Responsabilità infortuni sul lavoro” - Grafill Editore (settembre 2017). Autrice del volume “Casi reali in materia di salute e sicurezza sul lavoro – Sentenze, principi applicativi ed esercitazioni in merito a doveri e responsabilità di: datori di lavoro, committenti, appaltatori, subappaltatori, servizi di prevenzione e protezione, coordinatori, medici competenti, preposti, lavoratori” (casa editrice EPC - 2010).

DATE e ORARI

1ª edizione (rif. 17788)

17/04/2025 ore 09.00 - 13.00

 AULA IN PRESENZA sede di Reggio Emilia

2ª edizione (rif. 17797)

11/11/2025 ore 09.00 - 13.00

 MODALITÀ STREAMING (videoconferenza sincrona)

modulo

SPAZI CONFINATI: FINALMENTE SE NE PARLA! COSA CI SI ASPETTA DAL NUOVO ACCORDO STATO-REGIONI

Premessa e **OBIETTIVI**

Il corso spazi confinati, con richiamo specifico alle novità introdotte dal nuovo Accordo Stato-Regioni, ha l'obiettivo di trasferire ai partecipanti i criteri di individuazione e valutazione dei rischi specifici e delle misure di prevenzione e protezione da adottare negli spazi confinati, in base alla vigente legislazione e alla normativa tecnica internazionale rivolta a questo ambito e a criteri pratici derivanti dall'esperienza operativa. Il lavoro in ambienti confinati espone gli addetti allo specifico rischio di mancata assistenza in caso di infortunio, malore, emergenza o qualsiasi altra situazione che richieda un supporto operativo. Il rischio di questi ambienti deriva dalla presenza di inquinanti o residui pericolosi, oltreché da organi meccanici o da impianti elettrici. Il Decreto 177/2011 ha stabilito i criteri di qualifica delle imprese operanti in tale ambito, in termini di esperienza, formazione e dotazioni adeguate.

Principali **CONTENUTI**

- ✓ Novità normative sulla formazione, informazione addestramento alle attività in spazi confinati e luoghi sospetti di inquinamento secondo nuovo Accordo Stato-Regioni.
- ✓ Spazi confinati: come identificarli, classificarli e valutarne i rischi.
- ✓ Criteri di pericolosità propri dello spazio confinato, connessi all'attività e contesto.
- ✓ Principali misure di sicurezza da applicare agli spazi confinati.
- ✓ Cenni su come redigere le procedure per uno spazio confinato.
- ✓ Vigilanza.

il **DOCENTE**

PIETRO PASINI

Dottore Ingegnere Civile-Edile iscritto all'Ordine degli ingegneri di Verona (VR) da ottobre 2007.

Abilitato CSP_CSE di cantiere dal 2006, RSPP aziendale dal 2013, Tecnico Prevenzione Incendi dal 2013 e Formatore Sicurezza e Salute sul Lavoro dal 2013.

Membro della Commissione Sicurezza presso l'Ordine degli ingegneri di Verona (VR).

Consulente Sicurezza e Formatore da più di 12 anni, CSP-CSE da più di 18 anni, specializzato nella Sicurezza Cantiere Titolo IV del D. Lgs 81/08 e s.m.i.

DATE e **ORARI**

1ª edizione (rif. 17789)

29/04/2025 ore 14.00 - 18.00

 MODALITÀ STREAMING
(videoconferenza sincrona)

2ª edizione (rif. 17798)

28/11/2025 ore 09.00 - 13.00

 AULA IN PRESENZA sede di Reggio Emilia

modulo

INFORTUNIO DA MACCHINARIO: IL RUOLO DELL'RSPP QUALI SONO LE PRIME AZIONI CONSAPEVOLI QUANDO IN AZIENDA ACCADE UN INFORTUNIO GRAVE O GRAVISSIMO CHE COINVOLGE UN LAVORATORE E UN MACCHINARIO?

Premessa e OBIETTIVI

Formare gli RSPP in merito alle prime azioni consapevoli dopo un grave infortunio, le documentazioni e gli atti da raccogliere tempestivamente e le "argomentazioni di difesa" in fase successiva.

- ✓ Cosa fare nei giorni successivi in azienda e con gli altri lavoratori?
- ✓ Come e quando agiscono gli Organi Competenti al controllo.
- ✓ Le contestazioni più comuni.
- ✓ La denuncia Inail.
- ✓ Le prescrizioni: esempi pratici.
- ✓ Documentazione relativa al macchinario (conformità, collaudo, manuale, DVR, procedure, formazione specifica).
- ✓ La catena di fornitura dei macchinari: dal costruttore all'importatore, passando dal distributore, fino all'utilizzatore.
- ✓ Argomentazioni di difesa

Principali CONTENUTI

- ✓ Cosa avviene dopo un infortunio di un lavoratore, mortale o da cui derivi una prognosi di oltre 40 giorni di assenza dal lavoro?
- ✓ Scena del crimine dell'incidente: cosa fare e cosa non fare.
- ✓ Quali documenti indispensabili da tenere agli atti occorre raccogliere tempestivamente.
- ✓ La ricostruzione dell'infortunio.

il DOCENTE

CLAUDIO DELAINI

Milanese di adozione, Ingegnere, figlio d'arte, appassionato di certificazione CE sicurezza dei macchinari.

Professionista dai primi anni 2000, sin da quando accompagnava suo padre per fabbriche.

Master post laurea in Ingegneria Forense al Politecnico di Milano, organizzato dall'ordine degli ingegneri di Milano.

Fondatore del blog certificazionece.it.

Fondatore del canale Youtube: Claudio Delaini - Sicurezza Macchine

DATE e ORARI

1ª edizione (rif. 17790)

20/05/2025 ore 14.00 - 18.00



AULA IN PRESENZA sede di Reggio Emilia

2ª edizione (rif. 17793)

15/09/2025 ore 09.00 - 13.00



MODALITÀ STREAMING
(videoconferenza sincrona)

modulo

CONOSCERE GLI STILI RELAZIONALI PER COMUNICARE LA SICUREZZA IN MODO EFFICACE

Premessa e **OBIETTIVI**

Il momento formativo si propone di illustrare quali sono gli stili relazionali delle persone per riconoscerli nei propri colleghi ed utilizzarli nel trasmettere concetti di sicurezza durante le attività di formazione o durante le riunioni. Con questo corso di aggiornamento gli ASPP/RSPP andranno alla scoperta consapevole del proprio stile relazionale, per aumentare l'efficacia comunicativa e relazionale nei temi di sicurezza. Saranno utilizzati strumenti interattivi in modalità esperienziale (sia in presenza che in videoconferenza) per permettere agli ASPP/RSPP di essere pienamente coinvolti e protagonisti. L'obiettivo finale è rendere gli ASPP/RSPP consapevoli del proprio stile di relazione e di quelli delle altre figure del sistema di prevenzione e protezione, al fine di trasferire i concetti base della comunicazione efficace in materia di salute e sicurezza.

Principali **CONTENUTI**

- ✓ Alla scoperta consapevole del proprio stile: introduzione stili relazionali.
- ✓ Introduzione modello di Kolb e sociometria.
- ✓ Comunicare con persone su stili diversi, esercitazione pratica.
- ✓ Le caratteristiche degli altri stili.
- ✓ La comunicazione: introduzione generale, assiomi, e strumenti.
- ✓ L'efficacia comunicativa: la connessione con le relazioni interpersonali.

il **DOCENTE**

VERONICA BONANOMI

Ingegnere Ambientale e Founder di HSEquipe e SEIF, società di ingegneria tecnica e consulenza manageriale del settore sostenibilità e HSE.

Collabora con diverse realtà ed associazioni nazionali per divulgare il valore della sostenibilità e sicurezza sul lavoro come valore umano delle organizzazioni.

Lavora con centinaia di aziende sul territorio italiano contribuendo nella creazione di piani di sviluppo su scenari futuri e progetti di cambiamento culturale e formazione esperienziale.

DATE e **ORARI**

1ª edizione (rif. 17791)

30/05/2025 ore 09.00 - 13.00

 MODALITÀ STREAMING
(videoconferenza sincrona)

2ª edizione (rif. 17799)

03/12/2025 ore 09.00 - 13.00

 AULA IN PRESENZA sede di Reggio Emilia

modulo

IL RUOLO DEGLI RSPP NELLA GESTIONE E PREVENZIONE DEL RISCHIO INCENDIO

Premessa e OBIETTIVI

La sicurezza nei confronti del rischio incendio è una componente essenziale della gestione complessiva della sicurezza sul lavoro, in linea con quanto stabilito dal Decreto Legislativo 81/2008. In quest'ottica, in questo corso, verranno esaminati gli aggiornamenti normativi più recenti, come il "Minicodice" Decreto 3 settembre 2021, rivolto alla progettazione della sicurezza antincendio nelle attività a basso rischio e il Decreto GSA del 2 settembre 2021, il quale introduce nuove disposizioni per la gestione operativa della sicurezza antincendio. Al termine del corso, i partecipanti avranno una visione chiara di come valutare, gestire e prevenire i rischi di incendio nei propri contesti lavorativi, integrando le best practices e rispettando le nuove normative.

Principali CONTENUTI

- ✓ Il Decreto Legislativo 81/2008: obblighi e responsabilità di datori di lavoro e RSPP nella valutazione del rischio incendio.
- ✓ Il Ruolo dell'RSPP nella gestione del rischio incendio: l'RSPP come figura chiave nella prevenzione, gestione e risposta agli incendi in azienda.
- ✓ Metodologie di valutazione del rischio incendio: strumenti e criteri per individuare pericoli, analizzare i rischi e implementare soluzioni preventive.
- ✓ Cenni sul "Minicodice" (Decreto 3 settembre 2021): normativa semplificata per le attività a basso rischio di incendio e relativi criteri di progettazione della sicurezza antincendio.
- ✓ Cenni sul Decreto "GSA" (2 settembre 2021): disposizioni principali in materia di gestione della sicurezza antincendio, con particolare attenzione all'organizzazione delle prove di evacuazione e delle simulazioni di incendio.
- ✓ Casi studio: analisi di incidenti reali e applicazione delle norme antincendio per la prevenzione del rischio.

il DOCENTE

ANDREA PRAMPOLINI

Dottore ingegnere iscritto all'ordine dal 2012, tecnico della prevenzione incendi dal 2016 con esperienza pluriennale in merito alla valutazione del Rischio Incendio, progettazione antincendio prescrittiva e prestazionale con le tecniche della metodologia dell'ingegneria della Sicurezza Antincendio (FSE – Fire Safety Engineering), e definizione della Gestione della Sicurezza Antincendio (GSA).

DATE e ORARI

1ª edizione (rif. 17792)

18/06/2025 ore 09.00 - 13.00



AULA IN PRESENZA sede di Reggio Emilia

2ª edizione (rif. 17800)

15/12/2025 ore 14.00 - 18.00



MODALITÀ STREAMING
(videoconferenza sincrona)

I PREZZI

MODULI di AGGIORNAMENTO

Il **monteore** destinato all'aggiornamento è il seguente:

- **RSPP**: 40 ORE nel quinquennio
- **ASPP**: 20 ORE nel quinquennio
- **DATORE DI LAVORO basso** rischio:
6 ore nel quinquennio
- **DATORE DI LAVORO medio** rischio:
10 ore nel quinquennio
- **DATORE DI LAVORO alto** rischio:
14 ore nel quinquennio
- **DIRIGENTI**:
6 ore nel quinquennio

Ogni modulo ha una durata di **4 ore**

È possibile iscriversi a più moduli, usufruendo delle scontistiche sotto riportate:

1 MODULO

PREZZO € **140,00 + iva**

PER AZIENDE CONVENZIONATE € **126,00 + iva**

DA 2 A 4 MODULI

Prezzi cadauno:

PREZZO € **125,00 + iva**

PER AZIENDE CONVENZIONATE € **110,00 + iva**

DA 5 A 8 MODULI

Prezzi cadauno:

PREZZO € **110,00 + iva**

PER AZIENDE CONVENZIONATE € **95,00 + iva**

COME ISCRIVERSI AI CORSI

Per partecipare ai moduli di aggiornamento "GOLD",

puoi iscriverti dal sito www.labanalysis.it

(Area Salute e Sicurezza, Sottoarea Formazione)

scegliendo una di queste modalità:

- Scarica il **modulo di iscrizione** e invialo compilato a formazione@labanalysis.it
- Iscriviti **on line** compilando il form di adesione presente in ogni corso

SEDE DEI CORSI IN AULA:

presso CENTRO CORSI - Via Grigoris Lambrakis n. 7/C - 42124 Reggio Emilia

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Tel. **0522 331031**

email formazione@labanalysis.it

Giulia Montanari • giulia.montanari@labanalysis.it

Angela Campagna • angela.campagna@labanalysis.it

Emanuela Fontana • emanuela.fontana@labanalysis.it

Stefano Martalò • stefano.martalo@labanalysis.it

Noemi Ponticelli • noemi.ponticelli@labanalysis.it



www.labanalysis.it